

## **Comunicato stampa**

*Si è svolto questa mattina nei saloni dell'hotel Oriente di Napoli un convegno organizzato da Italia Lavoro S.p.A. e il quotidiano il Denaro dal titolo “ **Lsu : finanziaria 2003 le nuove azioni mirate allo svuotamento del bacino**”.*

*Sono intervenuti come relatori*

dott. **Natale Forlani** amministratore delegato di Italia Lavoro S.p.A.

dott. **Michele Raccuglia** direttore Unità territoriale Campania Italia Lavoro S.p.A.

prof. **Amato Lamberti** presidente giunta provinciale di Napoli

on.le **Corrado Gabriele** assessore al lavoro della provincia di Napoli

on.le **Riccardo Ventre** presidente giunta provinciale di Caserta.

dott. **Anna Rea** segretario provinciale della Uil

il convegno è stato moderato da **Alfonso Ruffo** direttore de “il denaro”

durante il dibattito sono stati presentati ai sindaci della regione le novità contenute nella finanziaria 2003 per quel che concerne i processi di stabilizzazione di Lsu.

Nello specifico la finanziaria 2003 individua nell'art. 50 alcune aree d'intervento che dovrebbero favorire ulteriormente lo svuotamento del bacino degli Lsu:

### **Pensionamento anticipato**

I commi 1 e 2 dell'art. 50 riaprono per l'anno 2003 la possibilità , per i lavoratori cui manchino non più di 5 anni per la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità (secondo la normativa vigente al 1 Gennaio 2003), di chiedere un collocamento anticipato in pensione, con la garanzia di percepire, per tutto il periodo di prepensionamento, una indennità mensile non inferiore all'assegno ASU da ultimo riscosso.

A costoro sono inoltre riconosciute le agevolazioni già concesse ai lavoratori collocati, a suo tempo, in pensionamento anticipato: possibilità di effettuare i versamenti volontari per maturare la pensione definitiva con oneri a carico per metà del Fondo per l'Occupazione e per metà utilizzando un bonus di 18 milioni di lire (pari a 9.296,22 euro).

Le domande di prepensionamento dovranno essere presentate dagli aventi diritto all'INPS entro “l'ultimo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale maturano i requisiti..”. Nel caso in cui il diritto sia maturato prima del 1 gennaio 2003, la domanda dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2003.

Trattasi evidentemente di un diritto-dovere in quanto è espressamente previsto per coloro che non si avvalgono di tale opportunità, entro i termini stabiliti, la decadenza dal beneficio e l'esclusione dal bacino LSU.

Da una prima verifica gli interessati per l'anno in corso saranno circa 5000.

Stando alle prime indicazioni prevenute, l'INPS comunicherà agli interessati la data di maturazione del prepensionamento, invitandoli a presentare la relativa domanda. Quanto alla entità del bonus è da prevedere che l'entità sarà uguale per tutti a prescindere da quanto manchi alla maturazione della pensione piena e dalla quantificazione dei versamenti volontari.

### **Mutui a tasso agevolato**

Il comma 3 dell'art. 50 autorizza la Cassa Depositi e Prestiti a concedere ai Comuni mutui a tasso agevolato al fine di "facilitare la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili".

Il tasso di cui trattasi sarà stabilito dal Ministero del tesoro di concerto con quello delle politiche sociali. L'onere finanziario per il Fondo per l'Occupazione a copertura del differenziale tra tasso ordinario e tasso agevolato è stabilito in 5, 16 milioni di euro.

### **Incentivi per autoimpiego ed autoimpresa**

Il comma 4 contempla la possibilità per i lavoratori di richiedere, al fine di "per intraprendere un'attività lavorativa autonoma, dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero per associarsi in cooperativa" la corresponsione anticipata dell'assegno che sarebbe loro spettato fino a tutto il 31 dicembre 2003.

Al riguardo va segnalato sia la cumulabilità con gli altri incentivi già previsti dalla normativa vigente (sia nazionale che regionale) sia la facilità di accesso a tale incentivo così come a quello previsto dall'art. 3 comma 5 del decreto 21 maggio 1998 (bonus di 18 milioni di lire), essendo richiesto semplicemente la presentazione della domanda e la dichiarazione di responsabilità e senza la formale autorizzazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

### **Assunzione diretta di LSU**

Il comma 5, infine, proroga per l'anno in corso la possibilità per gli Enti locali di avvalersi della procedura di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, per assunzione diretta di lavoratori impegnati in attività socialmente utili. A costoro spetta l'incentivo di 18 milioni di lire (pari a 9.269 euro) ex art. 7 comma 1 del D. Lgs. 468/97. L'accesso a tale opportunità è condizionata al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2002 e nei limiti di 2.789.000 euro per l'anno 2003. A conti fatti tale modalità di stabilizzazione potrà interessare, per l'anno in corso, non più di 1.000 lavoratori.

### **Personale ATA**

Con il comma 7, infine, le istituzioni scolastiche sono autorizzate al proseguimento nell'affidamento delle attività (pulizie soprattutto) in base alle convenzioni stipulate ex decreti interministeriali 65 e 66 del 2001.

### **Gli interventi:**

Il direttore territoriale della Campania Michele Raccuglia ha esposto alla platea i risultati delle stabilizzazioni del biennio 2000- 2002 evidenziando come l'assistenza tecnica di Italia lavoro sia stata altamente positiva sia in termini strettamente numerici, il bacino degli lsu in campania si è progressivamente ridotto di circa 33000 del 1998 ai circa 12000 del dicembre 2002. Nel solo 2002 sia con le società miste presenti sul territorio sia con gli affidamenti a terzi o tramite assunzioni da parte dei comuni e con il pensionamento di chi aveva raggiunto i limiti d'età si sono stabilizzati 2056 Lsu.

Un dato altamente positivo ha ribadito Raccuglia soprattutto considerata la stagnazione che registra l'economia campana, si sente la mancanza di motori di sviluppo reali e concreti che diano al territorio nuovo slancio.

L'amministratore delegato di Italia Lavoro S.p.A. Natale Forlani oltre ad esplicitare le opportunità che la finanziaria 2003 offre per un ulteriore svuotamento del bacino si è soffermato sull'importanza delle politiche attive per il lavoro possono avere anche nelle azioni di stabilizzazione degli lsu, al fine di creare un migliore incrocio tra il bacino e le imprese, un matching tra domanda e offerta che potrebbe, accompagnato agli incentivi, dare buoni risultati.

Ha inoltre ribadito ad alcuni sindaci che hanno voluto partecipare al dibattito, che per stabilizzare completamente il bacino bisogna soprattutto avere la forza e la volontà di agire secondo logica, lontano dalla politica, ma con tecnicismo e tenacia, portando ad esempio la difficile situazione di palermo in cui circa 1520 lsu(600 ex detenuti) sono stati stabilizzati da Italia Lavoro S.p.A. in una società che si occupa, incaricata dal comune, della gestione dei servizi di manutenzione viaria, custodia cimiteriale e verde pubblico. Una situazione difficilissima quella palermitana che però ha portato i suoi frutti.

L'assessore **Corrado Gabriele** ha invece sottolineato lo sforzo della provincia di Napoli per attivare processi di stabilizzazione, evidenziando gli ottimi risultati raggiunti dall'Asub società mista tra la stessa provincia e Italia Lavoro S.p.A. che si occupa della manutenzione dei plessi scolastici, sottolineando come sia intermini occupazionale sia intermini di servizio offerto abbia raggiunto ottimi risultati.

Dello stesso avviso il presidente della provincia di Caserta **Riccardo Ventre** che nel rilevare come la provincia di Caserta e quella napoletana abbiano il maggior numero di Lsu da stabilizzare ha evidenziato lo sforzo fatto dalla sua amministrazione per risolvere una piaga sociale innanzitutto, ma anche economica visto che il sussidio mensile versato agli lsu è un pesante capitolo di spesa per i contribuenti.

L'ultimo intervento è stato quello di **Anna Rea** che ha evidenziato come per questi ex lavoratori sia davvero pesante e mortificante vivere una condizione di assistenziato e precariato che va avanti ormai da sette anni, rimarcando l'esigenza di intervenire in maniera ancora più diretta sul bacino.

Napoli 3/02/2003

Italia Lavoro S.p.A.  
L'addetto Stampa Campania  
Luigi Falco